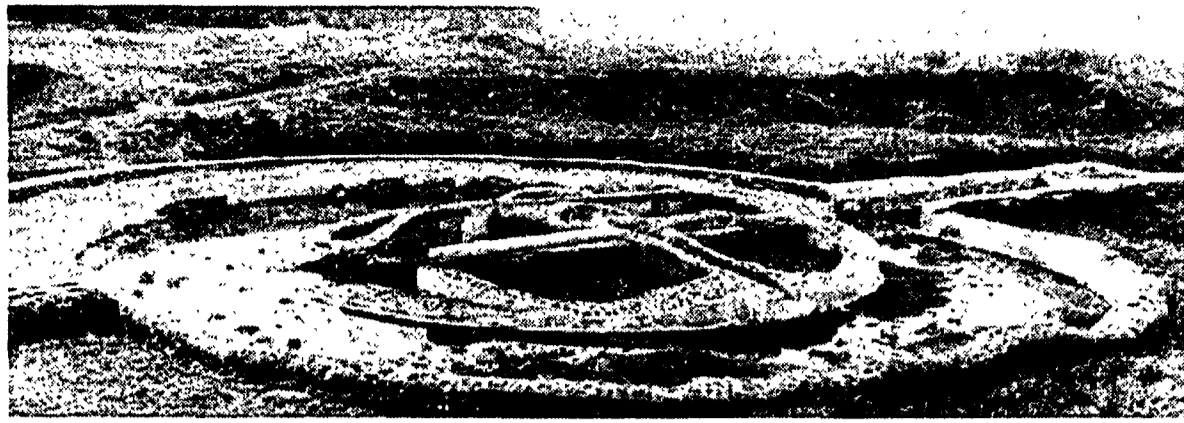


Allarme ecologista: «Legge regionale subito o la speculazione divorerà anche le ville romane»

Denunciati 12 progetti per villaggi extralusso che riducono a «colabrodo» il progetto del parco



L'area archeologica di Veio

Il cemento accerchia l'antica Veio

Il parco di Veio ancora non è nato e già è un «colabrodo». In barba ai vincoli ambientali e archeologici si costruiscono ville, valorizzate da un parco «dimezzato». Gli ambientalisti vogliono portare la proposta di legge istitutiva alla discussione del consiglio regionale prima della fine della legislatura. «Ora vedremo a chi sta davvero a cuore l'ambiente».

RACHELE GONNELLI

Voletto una villa con infissi in noce Tanageria, vasca idromassaggio, caminetto? La volete con «invidiabile vista panoramica» o anche con «scuole, chiese, negozi e parchi pubblici»? O addirittura costruita sopra i resti archeologici di una villa romana? Il comitato promotore del parco di Veio, nato nell'86 impugnando la legge Galasso contro le speculazioni edilizie, ha presentato ieri insieme a Coordinamento Parchi, Wwf, Italia Nostra, Lega Ambiente, Archeoclub, il convegno dal titolo «Veio: parco o mercato degli affari?» che si svolgerà martedì prossimo a palazzo Valentini.

«La battaglia per la costituzione di un parco regionale di

20mila ettari è una guerra contro il tempo - ha detto ieri Rodolfo Bosi a nome del comitato - e per ora gli speculatori sono in vantaggio, avendo una sponda all'interno delle istituzioni». E la i nomi.

La lottizzazione di S. Cornelia al chilometro 2, bloccata dal piano poliennale di attuazione per verifiche di impatto ambientale, attualmente sta vendendo 80 ville ancora inesistenti: i primi cinque milioni a perdere se non verranno rilasciate le concessioni edilizie. Il costruttore è la coop «Giustiniana» della Confcoedipa che vende tramite la Fincasa Srl, della finanziaria di cui fa parte Renato Bocchi. Ai soci era stata annunciata la consegna delle ville a giu-

gno dell'88. Ovviamente quelle entro il parco costeranno di più.

Nell'elenco delle 12 lottizzazioni - che pubblichiamo nella scheda - si trovano i fratelli Calligirone, il gruppo Iri Italtel che acquista da una società controllata dalla Santa sede dopo il crack Sindona, e altre. Si calcola che 3 milioni e mezzo di metri cubi di cemento e mattoni possano «colare» sul parco di Veio e sulle zone circostanti.

Lo scorso novembre la prima commissione regionale ha approvato il testo unificato delle tre proposte di legge istitutiva del parco (Pci, Dp, Pri, in ordine cronologico) con l'estensione di un democrazia. «Tutte le forze politiche si vogliono fregiare di ambientalismo - è stato detto nella conferenza stampa - il parco di Veio sarà la pietra di paragone». Nei prossimi giorni sarà presentato alla Regione il testo unificato per la salvaguardia e la valorizzazione di Veio; sarà il banco di prova della volontà politica di difendere quell'area di rispetto ambientale e archeologico.

Mondiali Ostelli e campeggi La Provincia apre i cantieri

È entrato nella fase operativa il piano per la costruzione di campeggi ed ostelli nella capitale e in tutta la provincia, destinati al turismo giovanile in occasione dei prossimi mondiali. L'investimento complessivo, da parte della Provincia, è di 18 miliardi. Oltre alla costruzione di molte strutture nuove, sono previsti anche la ristrutturazione e l'ammodernamento di altre già esistenti.

Il programma era stato elaborato dalla giunta provinciale nell'estate scorsa - ha detto il presidente della Provincia Maria Antonietta Sartori - e tutto l'iter legislativo è stato rapido e preciso. Oltre a favorire il turismo giovanile in occasione dei Mondiali - ha aggiunto - l'iniziativa s'inquadra nella più vasta azione della Provincia per razionalizzare le strutture turistiche del territorio e promuovere la conoscenza del sistema di parchi naturali al quale stiamo lavorando».

Nessuna frattura fra le forze politiche riguardo al progetto e alla sua esecuzione. Il consiglio provinciale ha infatti ratificato all'unanimità il passaggio alla fase operativa, con l'assegnazione degli appalti per i lavori. L'apertura dei cantieri dovrebbe avvenire nei prossimi giorni. Le vane strutture dovranno essere ultimare entro il prossimo maggio. A vigilare sulla regolarità e l'andamento dei lavori (affidati ad imprenditori privati e cooperative) sarà una commissione tecnica appositamente istituita dal consiglio provinciale.

Il progetto interessa varie località: Roma (riorganizzazione dell'Ostello della gioventù presso il Foro Italico), Albano (ostello), Nazzano (ostello), Nettuno (centro culturale polivalente), Pomezia (campeggio e ostello), Santa Severa (ostello), Manziana (ostello), Morlupo (ostello), Palestrina (ostello), Canale Monterano (ostello), Fiano Romano (campeggio) e Rocca Di Papa (centro didattico-ricettivo).

La moda invernale 1990-91 Viva l'american look «Chiodi» e jeans vissuti, così vestiranno i giovani

Vestiranno «off Manhattan» come i Sodapop bruciati in erba della 56ma strada, quelli del film di Coppola: vestiranno così i ragazzi della capitale patiti dell'american look, almeno per il prossimo autunno-inverno. È stata infatti presentata ieri, nella sede della Charo, la collezione «Schott Usa», il marchio del mitico «Chiodo», del famoso Perfecto e del Flying Jacket, i giubbotti d'aviatore.

Leader di una moda che ama presentarsi «trasgressiva», underground, stile Bronx cinematografico, offre la ormai classica linea della giubbotteria in pelle ma non solo, c'è anche quella calda e imbottita in panno, velluto, nylon. Con un jeans che nasce usato, informe e vissuto nelle

Arrestato l'omicida di Ostia, è un giovane di 26 anni Trafficava in auto rubate con la vittima

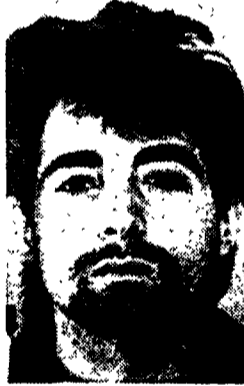
Ha ucciso l'amico per 5 milioni

L'ha ucciso un «amico» in affari per un debito di cinque milioni. Dopo due giorni di indagini la squadra mobile ha arrestato e identificato l'uomo che mercoledì sera ha freddato con quattro colpi di pistola Fabio Puglielli, 24 anni. Si tratta di Mario Broccoli, 26 anni. I due, entrambi con precedenti penali, erano coinvolti in un traffico di auto rubate.

FABIO LUPPINO

Un amico in «affari» con cui la vittima aveva un conto da saldare di cinque milioni. Dopo due giorni di indagini la squadra mobile ha identificato e arrestato l'uomo che con quattro colpi di pistola ha ucciso mercoledì notte ad Ostia Fabio Puglielli, 24 anni, con precedenti per detenzione e porto abusivo di armi, che la mobile ha arrestato dopo aver ascoltato amici e parenti di Puglielli che hanno consentito di ricostruire i suoi ultimi spostamenti e arrivare al nome e al momento dell'omicida. Lasciata la pista del

traffico di stupefacenti, gli investigatori hanno puntato sul passato della vittima. Fabio Puglielli aveva precedenti per associazione per delinquere. L'attività della vittima ha consentito alla mobile di arrivare a Mario Broccoli, 26 anni, coinvolto in un traffico di auto rubate di grossa cilindrata. Puglielli, che faceva il carrozziere «a tempo perso», si occupava dei furti delle automobili, l'altro le piazzava. Un commercio fiorente di decine di milioni. Il movente del delitto è stato proprio il denaro, cinque milioni che la vittima doveva da tempo all'assassi-



Mario Broccoli

animatamente ad alcune centinaia di metri di distanza dal luogo dell'omicidio. Un regolamento di conti in pieno stile che ha portato, in un primo tempo gli investigatori sulla strada del traffico degli stupefacenti. Gli interrogatori hanno però chiarito il vero movente.

Torna il movimento Stamattina studenti in corteo

Studenti in corteo. Stamattina, dopo solo una settimana di lezione, i ragazzi delle scuole superiori romane scenderanno in corteo per le strade della capitale. La manifestazione partirà alle 9 da piazza Esedra e si concluderà a San Giovanni. Lunedì assemblea a Lettere. È probabile che venga decisa l'occupazione della facoltà, insieme a quella di Magistero.

Nemmeno una settimana di lezione e gli studenti romani tornano a far sentire la loro voce. L'appuntamento è per stamattina. Alle 9, in piazza Esedra, si ritroveranno ragazzi provenienti da tutte le scuole superiori romane per la prima manifestazione studentesca del nuovo anno. Da lì partirà un corteo che, dopo aver attraversato via Einaudi, piazza dei Cinquecento, via Cavour, piazza Esquilino, piazza Santa Maria Maggiore, via Merulana, viale Manzoni e via Emanuele Filiberto, si concluderà in piazza San Giovanni. Si tratta di un'iniziativa decisa nell'ultima assemblea dicembre del neonato movimento, quella del «Virgilio», e che alcune gruppi studenteschi hanno contestato definendola troppo «astrattamente fredda per essere efficace». Ma la maggior parte si trova su altre posizioni. Ieri pomeriggio, un po' in tutti gli istituti, gli studenti si sono dati da fare per preparare gli striscioni che stamattina porteranno per le strade della capitale. E a qualcuno è capitato di essere vittima di un atto di teppismo. Si tratta di una decina di studenti del liceo scientifico «Azzurra» che, intorno alle 18,15, sono stati aggrediti, malmenati e insultati in piazza delle Muse da una trentina di ragazzi. Per nessuno fortunatamente, gravi conseguenze.

Il movimento nato in dicembre sulla spinta di una raf-

Esquilino Arrestati cinque spacciatori

Hanno controllato la zona palmo a palmo non perdendosi d'occhio nemmeno un istante. Poi, per i 5 spacciatori tunisini, sono scattate le manette. I carabinieri della Legione Roma hanno interrotto il traffico di hashish e eroina che i 5 avevano organizzato nella zona di Santa Maria Maggiore. Fingendosi di lavare i vetri delle macchine in transito i tunisini smerciavano tranquillamente le dosi di eroina. Insieme a loro i carabinieri hanno arrestato altre 17 persone: un blitz contro lo spaccio, le rapine e i furti in appartamento che ha portato al sequestro di un chilo di eroina, mezzo chilo di hashish e al recupero di dieci milioni in gioielli. Molti i controlli anche nei campi nomadi: l'operazione ha portato all'arresto di due jugoslavi, trovati in possesso di gioielli rubati. Per finire, altri sette stranieri arrestati (3 cileni, 2 algerini e 2 marocchini), colti in «flagrante di borseggio» su autobus e metropolitana.

Arresti Una notte di rapine

Negozi o negozi, persone, giovani o anziani. Tutti vittime delle molte rapine, effettuate in città nella notte di ieri. In una gioielleria di via Portuense due banditi hanno fatto un bottino di pochi milioni di lire. Rapine «povere» anche in tre negozi di abbigliamento, in via Bevilacqua, via Archimede e via Salaria. Esperienze simili, ma con esito diverso: in piazza Pio XI, un «senore» di 63 anni è stato rapinato del portafoglio, contenente mezzo milione di lire, mentre rincasava. È andata meglio invece ad una signora di 58 anni: in via Monte del Gallo, è riuscita a mettere in fuga un malvivente, che l'aveva aggredita a pugni per rapina della borsa. Derubato del giubbotto di pelle e del portafoglio un giovane di 24 anni. Stava rincasando, quando, in piazza dei Vespri Siciliani, due malviventi, volto coperto da casco, lo hanno aggredito. Altra rapina: due rapinatori di 22 e 25 anni, penetrati in casa di una vecchietta di 76 anni in via Dino Rossi, le hanno portato via 4 milioni in contanti e alcuni gioielli. Sono stati bloccati da agenti che sopraggiungevano in due volanti.



Università in agitazione Occupata Psicologia

Dopo un mese di agitazioni, ieri mattina i futuri psicologi sono scesi in campo e hanno deciso di occupare l'istituto, con l'intenzione di «presidiarlo» fino al 16 gennaio e dare uno «scossone» ai colleghi delle altre facoltà anche in vista dell'assemblea di ateneo del 17 gennaio. Gli esperti dell'anima si scagliano contro l'ingresso delle industrie private nel consiglio di amministrazione dell'Università, previsto dalla proposta di legge Ruberti. E intanto organizzano per sé, nei prossimi giorni di autogestione, gruppi di studio sulle tossicodipendenze, sulla 180, e sugli sbocchi professionali post-laurea, continuando il tam-tam informativo sulla proposta.

Stradario Nuova edizione di «Az»

In tempi di traffico «mondiale» e impazzito è sempre più facile smarrire la «retta» via. Per ritrovarla, oltre alla bussola, sarà utile consultare la 9ª edizione di «Az», l'autostadario edito da «Lineaverde». Strade, vicoli, piazze, dal centro ai confini di ogni circoscrizione, sono segnate su apposite tavole con relativo Cap. Non mancano le indicazioni per le svariate località del Lazio, con l'indicazione del chilometraggio e dell'autostrada o consolare da percorrere. Il «trovaticità» e il calendario delle principali manifestazioni completano l'opera. Insomma, se deviati dall'ennesimo cantiere sull'Olimpica, ci si trova, dopo lungo vagare, a via Cannaroli, con «Az» in borsa, c'è qualche possibilità di tornare a casa.

LO STRADARIO DEL PROFESSIONISTA Ad ogni strada il suo CAP

L. 14.000

A.O.Z. L'AUTOSTRADARIO

AZ CONTIENE

NUOVA GRAFICA VIE DI SCORRIMENTO DENTRO E FUORI IL RICORDO ANLARE

DELIMITAZIONI CIRCOSCRIZIONI IN TAVOLA